

Disciplinare di Gara Tipologia di Intervento 2.1.1 Regione Campania 2014-2020



Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 15- DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
UOD 06- CENTRALE ACQUISTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE**

PROCEDURA N. 3090/A-T/2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

**M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15)
DEL REG. UE 1305/2013**

SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

BANDO N° 1/2020

**PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI
CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA
MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020**

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

1. PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1.1. Documenti di gara	8
2.1.2. Chiarimenti	9
2.1.3. Comunicazioni	9
3. OGGETTO DELL' APPALTO	10
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	24
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	24
6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	26
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	28
7.1.1. Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI)	28
7.1.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria	28
7.1.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	29
7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili	29
7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	30
7.1.6. Altre informazioni	30
8. AVVALIMENTO	31
9. SUBAPPALTO	32
10.GARANZIA PROVVISORIA	33
11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	36
12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	36
13.SOCCORSO ISTRUTTORIO	38
14.CONTENUTO DELLA SEZIONE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	39
15.CONTENUTO DELLA SEZIONE B - OFFERTA TECNICA	46
15.1.1. Manifestazione di interesse	46
16.CONTENUTO DELLA SEZIONE C - OFFERTA ECONOMICA	47
17.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	47

18.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	51
19.COMMISSIONE GIUDICATRICE	52
20.APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	53
21.VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE	54
22.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	54
23.ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	56
24.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	57
25.DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	57
26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	57

1. PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 102 del 16 aprile 2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'erogazione di servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – Sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020.
2. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
3. La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 2 Dlgs 50/16 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD 01 "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it tel. 0817964558).
4. I contratti con le imprese aggiudicatrici saranno stipulati e gestiti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. TTSSA – (ufficio richiedente tel. 081/7967301 maria.passari@regione.campania.it) in forma privata con riserva di registrazione in caso d'uso.
5. RUP (Responsabile del procedimento): Dott.ssa Brunella MERCADANTE (tel. 081/7967332; e-mail: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it).
6. il RPG (Responsabile della Procedura di Gara dott. Umberto SCALO (tel. 081/7964521; e-mail umberto.scalo@regione.campania.it).
7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite la home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti"), previa registrazione.
8. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione.
9. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
10. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
11. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B28D20000030006.
12. Il luogo di svolgimento della fornitura è l'intero territorio della regione Campania Codice NUTS ITF3.
13. I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) ed i relativi importi da versare ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 2016 sono i seguenti:

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326895322, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326945C62, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326973380, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 4 – Area GAL Casacasta € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327003C3F, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327025E66, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270399F5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270524B1, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270692B9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271093BB, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327119BF9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327136A01 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271483EA, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327157B55, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271662C5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsì € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 832717388A, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

14. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
- a. Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
 - b. Autorità:** è l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - c. S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - d. Operatore Economico:** è il soggetto pubblico o privato partecipante alla procedura di gara sia in forma singola che in forma associata;
 - e. Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara;
 - f. PSR-FEASR:** Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 e suoi allegati.
15. Riferimenti normativi:
- ☐ **Reg. (UE) n. 1305/2013 Titolo III, Capo I art.15.**
 - ☐ **Reg. UE 1306/2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 e 15.**
 - ☐ **Reg. (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7.**
 - ☐ **Reg. (UE) n. 807/2014 del Reg. 1305/2013 – Allegato 1.**
 - ☐ **Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.**
 - ☐ **Direttiva 24/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014** sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.
 - ☐ **Decisione di esecuzione C(2015) 8315 final del 20/11/2015 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 6039 final del 12/09/2018.**
 - ☐ **DGR n. 565 del 24/11/2015** presa d'atto approvazione Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 - Misura M02.
 - ☐ **DGR n. 162 del 31.03.2020** presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea.
 - ☐ **D.M. del febbraio 2016 - Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura**
 - ☐ **DGR n. 112 del 07.03.2017** - Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016
 - ☐ **Decreto Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2017** - Avviso pubblico selezione organismi di consulenza.
 - ☐ **D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50** *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.

- ☐ **D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56** “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”.
- ☐ **Direttiva 2009/128/CE**, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE e integrata ai sensi dell’art. 6 del DM 22 gennaio 2014.
- ☐ Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche misura 02 approvate con D.D. n. 50 del 23.02.2018 e ss.mm.ii..
- ☐ Documento “Sanzioni e riduzioni specifiche M02 – servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” vigente.
- ☐ Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione per le operazioni fuori dall’art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali.

Con il **Decreto Dirigenziale n. 91 del 13.05.2020** la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50 06 07 ha approvato il Capitolato Speciale d’Appalto ed i relativi allegati, costituiti dal Repertorio Regionale delle Attività di Consulenza (Allegato B), Analisi di Contesto - individuazione dei lotti oggetto di gara 1/2020 (Allegato C), Schema contratto (Allegato D) per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione della Misura 02- Sottomisura 2.1 del PSR CAMPANIA 2014/2020, *Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale*”, stabilendo le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l’accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.

Per quanto non specificato, si rimanda agli aspetti generali del PSR ed alle Disposizioni Specifiche della Misura M02.

Con lo stesso **decreto n. 91 del 13.05.2020** ha stabilito che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), demandando alla U.O.D. 60 06 01 “Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza. Il luogo di svolgimento del servizio è la regione Campania [codice NUTS ITF3].

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06.

Il Responsabile della Procedura di Gara è il dott. Umberto Scalo dell’U.S. “Centrale Acquisti”.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per partecipare alla presente procedura, l’operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all’art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione “[Requisiti Minimi](#)” del portale delle gare. E’ utile e necessario che l’operatore economico, interessato a

partecipare alla presente gara telematica consulti preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “[Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania](#)” e le “[Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta](#)”, sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l’operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password) necessaria per l’accesso all’area privata e per l’utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d’accesso in virtù di una precedente registrazione, l’operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l’apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d’accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all’indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

2.1.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato di gara comprensivo degli allegati così come approvato dal Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G. 56 06 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 91 del 13.05.2020;
- 2) Disciplinare di gara (con allegati);

- 3) Cauzione Provvisoria con l'Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 del 10% dell'importo;
- 4) Contributo ANAC (se previsto);
- 5) Idonea referenza bancaria;
- 6) Atto di impegno a costituirsi in R.T.I.
- 7) DGUE;
- 8) Allegati al DGUE (polizza assicurazione rischi professionali, certificazioni, preventivi).

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

L'Operatore economico dovrà registrarsi al portale per tutte le comunicazioni in merito alla procedura di gara.

2.1.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al paragrafo precedente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.1.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma del Portale gare qualora rese all'indirizzo PEC centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'avviso è costituito dall'affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di consulenza aziendale (CPV 79000000-4) rispetto ai lotti previsti dalla procedura n. **3090/A-T/2020** – Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020 – meglio definiti al paragrafo 1, da attuarsi nel territorio della regione Campania secondo quanto stabilito per i singoli lotti non aggiudicati. Le attività di consulenza sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguate prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.

Nell'ambito della presente procedura per "servizio di consulenza" si intende una qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (All. B del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato).

Le offerte ai fini del presente bando potranno essere presentate esclusivamente per un unico lotto e per aziende destinatarie del servizio ubicate in Regione Campania, secondo quanto stabilito conformemente all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato.

Le offerte dovranno prevedere, nella definizione del progetto di consulenza, la progettazione e realizzazione di attività di consulenza mirate, di tipo singolo o collettivo, volte a migliorare la resilienza e la competitività delle piccole e micro-imprese agricole, forestale e PMI operanti nell'area oggetto del lotto.

Le attività di consulenza dovranno riguardare, in particolare:

- l'adeguamento della struttura produttiva aziendale in termini di sicurezza alimentare e dei lavoratori;
- l'adeguamento dell'organizzazione aziendale alle mutate esigenze del mercato;
- l'implementazione di forme di integrazione del reddito, di filiera corta e di vendita diretta;
- l'organizzazione dell'offerta locale di turismo rurale attraverso la creazione di un circuito locale di accoglienza, che coinvolga le imprese dell'agroalimentare locale (preferendo le piccole e microimprese agricole già operanti in filiera corta e che esplichino vendita diretta); le imprese operanti nell'incoming locale (attività alberghiera ed extra-alberghiera, ristorazione, servizi al turismo - gruppi codici ATECO 55.1, 55.2, 55.3, 55.9, 56.1, 56.2, 56.3, 79.1, 79.9, 79; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento - gruppi codici ATECO 90.0, 91.0, 93.1 e 93.2) e dell'artigianato artistico locale (come da codici ATECO in allegato 1 al capitolato).

Per circuito locale di accoglienza si intende una rete strutturata di imprese la cui attività concorra a migliorare l'attrattività turistica dell'area, a valorizzarne le risorse agricole ed agroalimentari, forestali, storiche, ambientali, monumentali e culturali e ad organizzarne l'offerta.

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita - durata massima della consulenza 24 mesi.

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 30 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 60.000,00, così suddivisi:

- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania " - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Almeno il 90% delle imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Cava De' Tirreni, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano, Vietri sul Mare – CIG 8326895322

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano - durata massima della consulenza 24 mesi.

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Atena Lucana, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano Sulla Marcellana, Polla, Pertosa, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano, Sala Consilina, Padula, Buonabitacolo – CIG 8326945C62

Lotto 3 – Area GAL Irpinia - durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della

Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Andretta, Aquilonia, Ariano Irpino, Bisaccia, Di Bonito, Cairano, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Guardia Lombardi, Lacedonia, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Monteverde, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli – CIG 8326973380

Lotto 4 – Area GAL Casacastra - durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'”Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Alfano, Ascea, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito,

Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati. - CIG 8327003C3F

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Alife, Ailano, Alvignano, Baia e Latina, Caianello, Caiazzo, Camigliano, Capriati al Volturno, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Castello del Matese, Ciorlano, Conca della Campania, Dragoni, Fontegreca, Formicola, Gallo Matese, Galluccio, Giano Vetusto, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pietravairano, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Raviscanina, Riardo, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Ruviano, San Gregorio Matese, San Pietro Infine, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Teano, Tora e Piccilli, Valle Agricola, Vairano Patenora - CIG 8327025E66

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Airola, Apice, Apollosa, Arpaia, Baselice, Bonea, Bucciano, Buonalbergo, Calvi, Campoli del Monte Taburno, Castelfranco in Miscano, Castelpoto, Castelvetero in Val Fortore, Cautano, Dugenta; Durazzano, Foglianise, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto l'Abate, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Limatola, Melizzano, Moiano, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Montesarchio, Paduli, Paolisi, Paupisi, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio la Molar, San Leucio del Sannio, San Marco dei Cavoti, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Agata De' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano - CIG 83270399F5

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania " - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro. CIG 83270524B1

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della

Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Albanella, Agropoli, Altavilla Silentina, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castel San Lorenzo, Castellabate, Castelnuevo Cilento, Ceraso, Cicerale, Felitto, Gioi, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montecorice, Monteforte Cilento, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Piaggine, Pollica, Prignano Cilento, Roccadaspide, Rutino, Sacco, Salento, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania - CIG 83270692B9

Lotto 9 - Area GAL I Sentieri del Buonvivere: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'”Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Auletta, Aquara, Bagnoli Irpino,

Bellosguardo, Buccino, Caggiano, Calabritto, Campagna, Caposele, Cassano Irpino, Castelvita, Castelfranci, Castelnuovo di Conza, Colliano, Controne, Contursi Terme, Corleto Monforte, Laviano, Lioni, Nusco, Oliveto Citra, Ottati, Palomonte, Postiglione, Petina, Romagnano al Monte, Roscigno, Ricigliano, San Gregorio Magno, Salvitelle, Sant'Angelo a Fasanella, Santomenna, Senerchia, Sicignano degli Alburni, Teora, Torella dei Lombardi, Valva - CIG 83271093BB

Lotto 10 - Area GAL Terra Protetta: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Agerola, Anacapri, Barano d'Ischia, Casola di Napoli, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Lettere, Maiori, Massa Lubrense, Minori, Piano di Sorrento, Pimonte, Positano, Ravello, Sant'Agnello, Scala, Serrara fontana, Sorrento, Tramonti, Vico Equense - CIG 8327119BF9

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio Verde: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure

allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Pollena Trocchia, Massa di Somma - CIG 8327136A01

Lotto 12 - Area GAL Partenio: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 60.000,00, così suddivisi:

- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni

potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'”Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Altavilla Irpina, Arpaise, Capriglia Irpina, Cervinara, Mercogliano, Ospedaletto D'Alpinolo, Pannarano, Petruro Irpino, Pietrastornina, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni - CIG 83271483EA

Lotto 13 - Area GAL Serinese Solofrana: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'”Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania” - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Serino, Contrada, Forino, Cesinali, Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino, Monteforte Irpino, Santo Stefano del Sole, Solofra, Montoro - CIG 8327157B55

Lotto 14 - Area GAL Colline Salernitane: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte - CIG 83271662C5

Lotto 15 - Area GAL Irpinia Sannio - Cilsi: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;

- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- ☐ 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Candida, Castelvetero sul Calore, Chiusano di San Domenico, Conza della Campania, Grottolella, Lapio, Luogosano, Manocalzati, Montefredane, Montefusco, Montella, Montemarano, Montemiletto, Morra de Sanctis, Parolise, Paternopoli, Pietradefusi, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Rocca San Felice, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo all'Esca, Sant'Angelo dei Lombardi, Sorbo Serpico, Tufo, Venticano, Villamaina, Volturara Irpina - CIG 832717388A

Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati (cfr. par. 5), sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente **una sola domanda di partecipazione** con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti.

Il progetto di consulenza deve tenere conto di quanto contenuto nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" - All. B del Capitolato.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del Capitolato e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1".

L'importo complessivo della gara è pari ad € 1.500.000,00 IVA esclusa e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 300.000,00 su **Focus Area 2A** del PSR Campania 2014/2020 *“Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività”*;
 2. € 300.000,00 su **Focus Area 2B** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire l’ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”*;
 3. € 37.500,00 **Focus Area 3A** del PSR Campania 2014/2020 *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali”*;
 4. € 300.000,00 **Priorità 4** del PSR Campania 2014/2020 *“Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura”*;
 5. € 112.500,00 **Focus Area 5A** del PSR Campania 2014/2020 *“Rendere più efficiente l’uso dell’acqua nell’agricoltura”*;
 6. € 37.500,00 **Focus Area 5C** del PSR Campania 2014/2020 *“Aumentare l’efficienza nell’utilizzo delle risorse idriche in agricoltura”*;
 7. € 37.500,00 **Focus Area 5D** del PSR Campania 2014/2020 *“Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell’agricoltura”*;
 8. € 75.000,00 **Focus Area 5E** del PSR Campania 2014/2020 *“Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”*;
 9. € 300.000,00 **Focus Area 6A** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”*.
- L’importo complessivo della gara è di euro € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa così come articolato nei singoli Lotti:

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 4 – Area GAL Casacastro € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsì € 100.000,00 (euro centomila/00)

Gli importi descritti si riferiscono alla base d'asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esclusa.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo eventuali proroghe. Non sono previsti rinnovi e opzioni al contratto.

Il contratto di appalto non potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla stazione appaltante previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste nel documento "Sanzioni e riduzioni specifiche della Misura 02-Sottomisura 2.1" vigenti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica (**Sezione B**). E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica – **Sezione B**);
- b. gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella Sezione B;
- c. *R.T.I., GEIE, consorzi costituiti* dai soggetti di cui alle lettere a) e/o b) e da eventuali altri soggetti (operatori economici) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e/o b), qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, *ovvero i R.T.I. non ancora costituiti* (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);

d. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- ii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- iii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato dai componenti dello staff tecnico così come definito dal DRD n. 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii., personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di consulenza.

In ogni caso, ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di un consorzio ovvero di partecipare singolarmente quali componenti di un R.T.I. o di un consorzio.

I R.T.I. e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) dovranno indicare l'impresa mandataria e le imprese mandanti, specificando le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. o del consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo paragrafo 7.1;
- ii. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo paragrafo 7.2;
- iii. essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo paragrafo 7.3.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, nonché, eventualmente, al soggetto che seguirà in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti, riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;
- insussistenza, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1.1. Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI)

Possono partecipare alla gara, in forma singola o associata quali mandatarie:

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica (**Sezione B**). E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica –**Sezione B**);
- b. gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella **Sezione B**.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 let. b e comma 4 let. c del D.Lgs. n. 50 del 20.04.2016, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

1. alla data della presentazione della domanda, impegno ad assumere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (modello DGUE B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA punto 5 e/o 6).

7.1.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 7.1.2 deve essere soddisfatto dalla mandataria.

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dai membri del R.T.I. che erogano il servizio di consulenza.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale o di tipo misto, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno delle mandanti. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti riferiti alla categoria principale (Art. 6 Soggetti ammessi alla gara), ai sensi dell'articolo 48, co. 2, primo periodo, del Codice dei Contratti. Gli altri requisiti potranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I.

Sono esclusi i soggetti (organismi e tecnici) che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale in Regione Campania, ai sensi del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.

7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'art. 7.1.1 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte degli operatori economici concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura (www.utgnapoli.it).
- 2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

7.1.6. Altre informazioni

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, quelle afferenti all'offerta economica e quelle afferenti all'offerta tecnica.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziari avviene, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, in forma singola o in qualità di membri di un raggruppamento devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (di cui al paragrafo 7.1.1).

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'avvalente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al par. 14.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, o che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

È ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Le eventuali comunicazioni recapitate all'operatore economico si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso dell'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dall'ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altro operatore economico dell'intera prestazione o parte di essa.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

10. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia nella misura del 2% dell'importo a base di gara per il lotto al quale si concorre, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed il singolo lotto cui si riferisce la garanzia (CIG e CUP).
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Regionale Gestione Ordinaria presso Intesa San Paolo IBAN IT 38 V030 6903 4961 0000 0046 030 BIC BCITITMM;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante nei modi di legge;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- c. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La SA e l'OE sono esenti dall'obbligo del versamento della contribuzione nelle seguenti fattispecie: procedure di scelta del contraente, la cui data di avvio decorre dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 65 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020. Pertanto il versamento della contribuzione non è dovuta.

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese	8326895322	Euro 0,00
Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano	8326945C62	Euro 0,00
Lotto 3 – Area GAL Irpinia	8326973380	Euro 0,00
Lotto 4 – Area GAL Casacasta	8327003C3F	Euro 0,00
Lotto 5 – Area GAL Alto Casertano	8327025E66	Euro 0,00
Lotto 6 – Area GAL Taburno – GAL Area del Fortore	83270399F5	Euro 0,00
Lotto 7 – Area GAL Alto Tammaro-Titerno	83270524B1	Euro 0,00
Lotto 8 – Area GAL Cilento Regeneratio	83270692B9	Euro 0,00
Lotto 9 – Area GAL I Sentieri del Buon Vivere	83271093BB	Euro 0,00
Lotto 10 – Area GAL Terra Protetta	8327119BF9	Euro 0,00
Lotto 11 – Area GAL Vesuvio Verde	8327136A01	Euro 0,00
Lotto 12 – Area GAL Partenio	83271483EA	Euro 0,00
Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana	8327157B55	Euro 0,00
Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane	83271662C5	Euro 0,00
Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio- Cilsi	832717388A	Euro 0,00

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 30 ottobre 2020** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**SEZIONE DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**SEZIONE ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
1. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
2. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
 - a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
 - c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella SEZIONE DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di

attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA SEZIONE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "SEZIONE DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- A. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello "Allegato 1 - M02 Istanza di partecipazione" allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni partner. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'Allegato 2 - M02 Scheda identificativa dell'Operatore, con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI RICONOSCIMENTO, di cui al DRD n. 39 del 15.03.2017 sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria (in caso di partecipazione in forma

associata tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner in possesso dei requisiti) con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo quanto previsto dall'Allegato 3 -M02 Dichiarazione requisiti riconoscimento.

D. DGUE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il DGUE (Allegato 4 – M02 DGUE), il quale dovrà:

- i. essere compilato in lingua italiana;
- ii. essere reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- iii. essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con poteri di firma, come meglio di seguito specificato;
- iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE dovrà altresì:

- i. indicare le parti e le percentuali dei servizi che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. essere accompagnato dall'atto di costituzione nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.

In caso di aggregazioni di imprese di rete, il DGUE deve essere presentato da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12 del medesimo Codice degli Appalti, dovrà essere presentato il DGUE

del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. indicare l'impresa mandataria;
- iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nella medesima domanda come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di Avvalimento dovrà essere presentato il DGUE del soggetto ausiliario (firmato dal suo legale rappresentante).

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, potrà essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - b. dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e gli institori ex articolo 2203 cc), di direzione o di controllo;
 - c. del direttore tecnico;
 - d. del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50 % della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);

- v. dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare tutte le notizie inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovrà produrre, all'interno della Documentazione amministrativa, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire ogni opportuna valutazione.

E. PASS OE, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE", la quale dovrà essere firmata per:

- consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- le reti, i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti della rete, del R.T.I. o del consorzio ordinario;
- in caso di avalimento, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASSOE in cui siano evidenti il soggetto ausiliario e quello ausiliato.

F. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo quanto previsto dall'Allegato 5-M02 Dichiarazione Integrativa, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico (in caso di impegno alla costituzione del raggruppamento tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner) con la quale

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

G. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'Allegato 6 – M02 Protocollo Legalità con le modalità ivi indicate.

H. CAUZIONE PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.

I. IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal precedente art. 9 (se non presente all'interno della polizza di cui al precedente punto G).

J. CONTRIBUTO ANAC, i concorrenti dovranno dimostrare (nel caso di lotto in cui è previsto il versamento), di aver versato la somma indicata al par. 11 del presente Disciplinare corrispondente al lotto per il quale si partecipa dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 20 dicembre 2017.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione: on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

- K. IDONEA REFERENZA BANCARIA**, comprovata con dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del Dlgs n. 385 del 1° settembre 1993.
- L. ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI** in R.T.I. (Allegato 7 – M02 Atto di impegno a costituirsi).
- M. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA** (Allegato 11 – M02 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA).
- N. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA - FAMILIARI CONVIVENTI** (Allegato 11 – M02 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi).
- O. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** (Allegato 12 – M02 Dichiarazione anti-pantouflage).
- P. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (Allegato 13 – M02).

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" l'operatore economico dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per quanto riguarda la **sezione A documentazione amministrativa** di cui all'art. 12 i documenti di cui ai punti A) B) D) F) M) N) O) e P):

- a. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte digitalmente dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppende;
- b. nel caso di raggruppamento già costituito la documentazione di cui al punto A) può essere sottoscritta digitalmente dalla sola mandataria, mentre i documenti di cui ai punti B) D) F) L) ed M) devono essere resi da ogni componente del raggruppamento.

In tutti i casi, la dichiarazione di cui al punto C) deve essere resa dalla mandataria e da tutti gli operatori economici dotati del requisito.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15. CONTENUTO DELLA SEZIONE B-OFFERTA TECNICA

Nella SEZIONE "B" recante l'indicazione esterna della ragione sociale dell'operatore economico e "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserito, a pena di esclusione, il Progetto di Consulenza comprendente la descrizione analitica dei servizi di consulenza previsti nel lotto per il quale si concorre, da cui si evinca la metodologia proposta, gli strumenti e l'organizzazione dei servizi stessi, le modalità e i tempi di realizzazione, nonché ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del progetto secondo il modello indicato (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza).

Si fa presente che, ai fini della gara, nella formulazione del progetto di consulenza:

- il numero massimo di aziende per anno per consulente non potrà essere superiore ad ottanta (80);
- il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno (1).

Nel caso di operatori economici di cui all'Art. 6 punto b) tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17 andrà allegata al progetto di consulenza e racchiuso nella Sezione B.

E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica Sezione B).

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza di partecipazione.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, la documentazione deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati pervenuti che comunque saranno trattenuti dalla S.A.

I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 14.

L'OFFERTA TECNICA dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

15.1.1. Manifestazione di interesse

Ai fini della corretta valutazione e determinazione dei punteggi secondo i criteri di selezione 1.3, 1.4, 1.5 (art. 17), gli operatori economici dovranno altresì allegare, secondo lo schema di cui all'Allegato 9 – M02 Manifestazione d'interesse, le manifestazioni di interesse pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare, di cui all'allegato "Manifestazione

di interesse”, opportunamente firmate e sottoscritte dalle aziende destinatarie del servizio che devono essere riepilogate nella sezione h) del “Progetto di consulenza” (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza) e nel file Excel “Modello riepilogativo del progetto di consulenza”. In ogni caso, ai fini dell’ammissibilità del progetto alla valutazione l’operatore economico dovrà compilare la suddetta sezione h) limitatamente all’anagrafica (denominazione azienda, ragione sociale e CUAA) e pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare.

Si precisa che, in riferimento alle aziende, almeno il 90% deve ricadere nei comuni dell’area GAL di riferimento.

Inoltre, si fa presente che, ai fini della partecipazione alla presente gara, le aziende agricole, zootecniche e forestali destinatarie del servizio di consulenza dovranno avere il fascicolo aziendale costituito, aggiornato e validato istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) nella Banca Dati Centralizzata dell’OP AgEA e soddisfare i requisiti previsti nell’ambito del singolo lotto. Tale requisito non è richiesto per le altre tipologie di impresa.

In caso di aggiudicazione, ogni variazione relativa alle imprese destinatarie della consulenza, dovrà essere preventivamente richiesta e motivata nel rispetto delle Linee guida e disposizioni generali della Misura 02. Si precisa che le variazioni saranno consentite solo ed esclusivamente se sarà garantito il mantenimento dei requisiti di aggiudicazione.

Le MANIFESTAZIONI DI INTERESSE dovranno essere trasformate in pdf e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico e devono essere prive di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell’offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA SEZIONE C-OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “OFFERTA ECONOMICA” l’operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto” e la corrispondente percentuale di ribasso e deve allegare l’offerta economica, predisposta secondo il modello “*Allegato 10 - M02 Offerta economica*” allegato al presente disciplinare rispetto alla base d’asta secondo quanto indicato nel documento “Repertorio Regionale delle attività di consulenza” allegato B del Capitolato. Il costo consulenza/azienda e la percentuale di ribasso dovranno essere formulati in cifre e lettere con arrotondamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il costo consulenza/azienda e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro (“costo consulenza/azienda” o “% di ribasso”) più vantaggioso per l’amministrazione.

L’offerta dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, l’offerta deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento temporaneo.

Non è possibile, a pena d’esclusione, prevedere un’offerta economica di ammontare superiore al massimo previsto a base d’asta (Repertorio dei prezzi).

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte che porterà all'individuazione di 1 aggiudicatario per ogni singolo lotto è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente	80
2) Convenienza economica del progetto	20
TOTALE	100

- Il punteggio totale massimo attribuibile per ogni concorrente è pari a 100.
- Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.
- L'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente del lotto che riporterà il punteggio complessivo più alto.
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, se ritenuta idonea dalla S.A.
- Non si procederà all'aggiudicazione del lotto qualora nessuno dei concorrenti allo specifico lotto abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 30 punti devono provenire dal principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.
- Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 1.3, 1.4 ed 1.5 dovranno obbligatoriamente essere allegate al progetto di consulenza le manifestazioni di interesse relative alle aziende indicate al punto h) del suddetto progetto.
- A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.
- La S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue dalla stazione appaltante.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

Principio di selezione 1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente. (Max 80 punti)

<i>Criterio di</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
--------------------	--	------------------

<i>selezione</i>		<i>Si</i>	<i>No</i>
<i>Descrizione</i>			
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto	Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 10 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza/assistenza tecnica/progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di lavoro, incarichi di ricerca, docenze) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: ≥ 5 anni ≥ di 4 e < di 5 anni ≥ di 3 e < di 4 anni < di 3 anni (massimo 15 punti)	15 10 5	0
	I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *: - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti - seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) (massimo 20 punti) *Qualora uno stesso componente possenga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.	15 10 7 Max 1 Max 4	

1.2 Modello operativo di erogazione del servizio	L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza Presenza di sedi operative: - in cinque province - in almeno tre province differenti - determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc.) - supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi) - strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi - newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat (massimo 22 punti)	6 3 6 2 7 1	
1.3 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali	Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala: - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale (massimo 5 punti)	5 3 1	
1.4 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)	Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il targeting e gli obiettivi prioritari del PSR giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16 per almeno il 30% del totale. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di	10	

	consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0 (massimo 10 punti)		
1.5 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza	Il punteggio viene espresso in funzione della localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui all'Allegato 1 al PSR della Regione Campania. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a zero. La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D: - ≥ 70 - $\geq 50 - < 70$ - < 50 (massimo 8 punti)	8 5 0	

Principio di selezione 2) Convenienza economica del progetto. (Max 20 punti)

Criterio di selezione <i>Descrizione</i>	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: $P_i = V_i \cdot P_{max}$ dove: P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo P_{max} = punteggio massimo previsto V_i = coefficiente del concorrente i-esimo Il coefficiente V_i è calcolato secondo la seguente formulazione: $V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$ Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo R_{max}	Fino a 20	

	= ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$ (massimo 20 punti)		
--	---	--	--

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 5 novembre 2020, alle ore 10:00 presso “Ufficio Speciale” Centrale acquisti in via Metastasio 25/29 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata. Inoltre, in caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procederà a:

- a) apertura della Sezione Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ed eventualmente fornisce ausilio al RUP nell'espletamento delle sue funzioni (cfr. Linee guida n. 4 del 2018).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della sezione concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 17 e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della sezione contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle sezioni A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni **(stand still)** dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modo direttamente proporzionale al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla eventuale registrazione del contratto.

23. ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Dopo che l'aggiudicazione sarà diventata esecutiva l'Operatore è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica e a costituire/aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", presso uno dei seguenti soggetti:

- ☐ Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato; gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/caa/caa_indirizzi.html
- ☐ Organismo pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- ☐ Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

L'operatore economico aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso per la stipula del contratto:

- ② numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche della Misura 02 vigenti;
- ② cauzione definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- ② in caso di RTI, Consorzi o GEIE, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- ② estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione la S.A. provvederà a svincolare le cauzioni provvisorie delle ditte partecipanti.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1.** Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento Comunitario 679 del 2016.
- 2.** Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a. i dati inseriti nelle sezioni "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della prestazione ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- 3.** Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- 4.** I dati potranno essere comunicati a:
 - a. eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, conformità, ecc.) che verranno costituite;
 - b. organismi di controllo istituzionali;
 - c. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 15 del regolamento Comunitario.
- 5.** I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".
- 6.** Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti da parte degli interessati secondo le modalità stabilite, in via generale, negli artt. 11 e 12 del Regolamento Comunitario e dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003.
- 7.** Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
- 8.** Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.
- 9.** I dati potranno essere trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode.